IL MERCATO DEI CEREALI

GRANARIA
COMMODITY TRADING ASSOCIATION
MILANO

UFFICI – MERCATO - RICEVIMENTO CAMPIONI
tel. 02 49 61 54 96 - www.granariamilano.it - Via Cesare Lombroso 54 - 20137 Milano - mail: segretario@granariamilano.it

HYLELLA NON DOCET

Erano lì, belli, giovani, combattivi, in numero come sempre molto limitato, quasi esiguo, per non dire rappresentativi solo di se stessi, fieri di essere inquadrati nelle loro ragioni declamate nei cartelli faticosamente sostenuti dalle spalle: "Assassini, avete ucciso nostri fratelli". Uno si immagina che, per quanto pochi ma buoni per la causa, protestino per gli eccidi in Nigeria, Sud Sudan, Nagorno karabakh (già in essere prima dell'invasione), e quasi si predispone ad essere solidale, se non altro a parole e dalla poltrona da cui si connette al mondo col televisore sintonizzato sul tg regionale. Un attimo e poi il servizio prosegue: la nobile causa di cotanta generosità è l'uccisione di alcuni maiali affetti da PSA (meno di una decina). Dalla solidarietà alla perplessità e poi alla rabbia infastidita, è il passaggio dell'attimo successivo.

Noi sappiamo cosa comporti l'arrivo della peste suina africana in un allevamento. Sappiamo anche che l'unico efficace metodo di lotta curativa e anti diffusione è l'eliminazione di tutti i capi: presenti con, vicini ai, contattati anche da un solo capo infetto. Qui Pirandello non si applica: il nessuno dell'opera "Uno, nessuno, centomila", purtroppo tende a centomila e oltre. Senza alcun piacere per alcuno, in primis per l'allevatore che vede vanificati mesi o anni (vedasi le scrofe da riproduzione), di impegno, sacrificio e risultati. Il *Giallone* pensa che un altro dispiacere lo vivano quelle madri dei protestanti che certo non avrebbero mai immaginato di venire apparigliate alle scrofe come generatrici di bipedi e quadrupedi.

Sul fondo ci resta una domanda:possibile che gli errori compiùti all'inizio della vicenda *Xylella fastidiosa* continuino a insegnare nulla? Le proteste per l'uccisione (e non ci preoccupa usare questo sostantivo) dei cinghiali lo confermano. L'espansione della PSA pure.

TAPPO O NON TAPPO

Al *Giallone* piaceva nella sua elementarietà: colorata vistosamente, ogni volta in combinazioni diverse a seconda della miscela dei colori dei tappi delle bottiglie che ne riempivano la sua forma di brocca in vetro. Stava lì nel suo angolo, vicino alla lampada da tavolo rigorosamente led, che la illuminava da dietro. Vuoi mettere poi la coscienziosità e l'orgoglio con cui la riempivi consapevole di combattere l'inquinamento da plastica e ancor di più il riscaldamento climatico dovuto alla sua produzione? All'inizio ci avevano motivato alla separazione del tappo dalla bottiglia perché era di una plastica diversa e consegnando i tappi a certi organismi no profit avresti a loro contribuito. Poi sono apparse le etichette con lo strappo preformato per facilitarne il distacco perché erano anche loro di una plastica diversa dalle altre. Fateci caso e leggete le istruzioni per la differenziata: è interessante quanto sotto una generica parola, plastica, si nasconda un mondo di varietà e possibilità enorme ed affascinante. Insomma, le motivazioni per fare il proprio dovere di cittadino educato non mancavano. Adesso si cambia: Il tappo non si stacca più. Quindi il problema della separazione o non esisteva o è stato tecnologicamente superato. Una cosa in meno da fare, rendendo la differenziata più semplice (e quanto più te la complicano, meno la fai come si sono accorti perfino a Londra dove la proposta, bocciata, arrivava a sette contenitori diversi da posizionare in cucina).

L'idea di legare tappo e bottiglia è di fonte comunitaria e segue quanto già avvenuto con le linguette di alluminio che sigillano le lattine delle bibite. In principio fu : "rendiamole non staccabili così non finiscono per terra". Poi si sono accorti che la linguetta, sporca o addirittura lercia essendo esposta e girovaga di lunga durata, finiva a contatto con la bevanda con potenziali rischi sanitari per il bevente. Rimedio: mettiamo un tappo di plastica sulla testa della lattina. Sappiamo come andava: il tappo sparso in giro, la linguetta attaccata. Sappiamo pure come sta andando: il tappo di plastica non viene applicato e bisogna ricordarsi di pulire la linguetta al momento della soddisfazione del desiderio o della necessità della bevuta.

Pulire vorrebbe anche dire igienizzare (qualcosa il covid ci avrà pure insegnato) e quindi avere con sé salviette o mini distributori di igienizzante. E' quello che accade adesso col tappo che rimane attaccato alla bottiglia. Se la bottiglia è fatta con poca plastica (meno ne usi più vuoi bene all'ambiente, lo dice l'etichetta), quando l'afferri, parte uno spruzzo che diverte i bambini e irrita la moglie o il dirimpettaio della tavolata perché l'altra mano era impegnata a tenere fermo il nuovo tappo. Infatti, anche se la bottiglia è invece più rigida, il tappo puntualmente ruota sul collo della bottiglia (effetto della forza di gravità), inframmezzandosi fra la bevanda in versamento e il bicchiere in riempimento. Rimedio: lo tieni fermo con una presa desunta da qualche testo di lotta greco romana, stando attento a non mettere dita o mano all'interno del tappo per non ricadere nel rischio di sporcare il tappo e quindi bere anche qualcos'altro oltre alla bibita. Finché sei a casa, in teoria prima di andare a tavola le mani tu e i tuoi commensali ve le siete lavate ma se sei in giro per boschi, pianure, lande,pareti, ricadi nella necessità delle salviette.

Col vecchio tappo bastava l'educazione civica, per quanto non sia diffusa come vorremmo: ci insegnavano e noi abbiamo insegnato che il tappo, come tante altre cose, non si butta in giro.

Doverosa la lotta all'eccesso di packaging, frase in cui il termine lotta si giustifica legandolo all'eccesso, non al packaging, essenziale per i prodotti agroalimentari. Capiterà ancora che là dove le pensano, cambino idea? Migliorare è possibile e poi solo gli asini non cambiano idea. Vero, ma questo non garantisce che le nuove idee non siano delle asinate.

UE –CEREALI- AGGIORNIAMOCI

Secondo i dati della DG AGRI appena rilasciati, i cereali comunitari occupano circa 50,6milioni di ettari. Predominante il grano tenero (21,8), davanti a orzo (10,4) e mais (8,4). Il grano duro, essenziale per il nostro export agroalimentare, ne occupa 2,2, inferiori ai 2,3 dell'avena ma superiori agli 1,8milioni di ettari della segale. Poche decine di migliaia di ettari per gli altri.

La produzione comunitaria totale 2023/24 ad oggi viene stimata in 268,5milioni di tonnellate, con la scontata prevalenza del grano tenero, 125,3 pari al 47%, seguito dal mais (59,8; 22%) e dall'orzo (48,4; 18%). Agli altri produzioni da 6,4 a 7,6milioni di tonnellate e quote da 2 a 3 Di sorgo e triticale prodotti rispettivamente 0.74 e 11,05 milioni di tonnellate. Questo il puntuale ma lo storico cosa dice?

Lo storico sulla media dei cinque anni mostra uno stato di salute della cerealicoltura comunitaria non proprio esaltante, anzi: per tutti la produzione 2023/24 è inferiore a quella media del lustro. L'eccezione del grano tenero, +0,8%, si potrebbe definire un pallido sole. Confermato che il mais è uno dei grandi sofferenti (-13%) cui aggiungere il grano duro (-7%). Nell'insieme, il calo produttivo è -4%. *(continua)*

(continuazione)

Lo storico sul breve dice che la campagna 2023/24 segna il passo per grano tenero e duro, orzo e avena, tutti in deficit sulla campagna 2022/23. Fra quelli che contano, è l'orzo a subire il calo produttivo peggiore, -5,9%, pari a 3milioni di tonnellate mancanti. Segno contrario e a due cifre per il mais comunitario, in recupero del 14,9%, corrispondenti a 7,7milioni di tonnellate. L'effetto mais, sommato al +4% della segale, l'altro positivo, rende nel +1% il miglioramento produttivo della cerealicoltura comunitaria.

Il mix fra cereale coltivato e paese di coltivazione dice che fra i principali paesi, la nuova campagna è negativa per Germania e Spagna e, viceversa, positiva per Italia, Francia, Polonia, Romania, Ungheria. Evidenziando il tasso di aumento, è netto il recupero ad est: +19% per Romania e +67% per Ungheria. Per l'Italia è calcolato nel +6,9%, in larga parte attribuito al mais. Sul medio periodo il quadro è invece, di segno opposto: per tutti i paesi è negativo, tranne che per la Polonia.

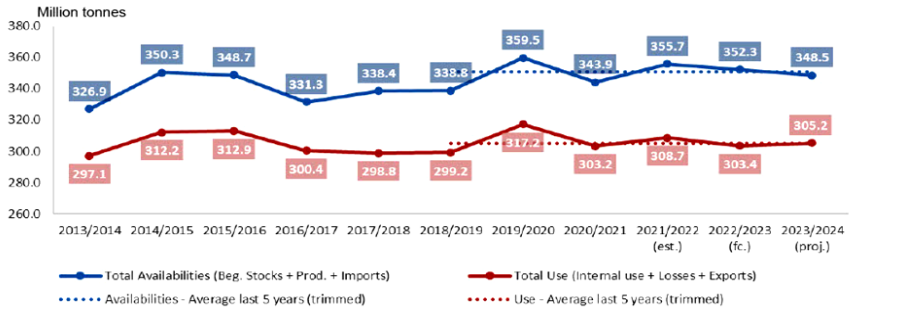
La Commissione propone e speriamo anche che ci rifletta sopra, sul rapporto fra domanda e offerta. Nel caso dei cereali (cfr. grafico), le proiezioni 2023/24 propongono un lieve aumento dei consumi totali (quantificati a 305,2milioni di tonnellate), una maggiore riduzione dell'offerta totale (348,5milioni di tonnellate). L'offerta cerealicola totale resta comunque superiore alla domanda.

Cereali – Ue – Produzione per coltura 2023/24 – Valore assoluto e differenza su campagne							
	grano tenero	grano duro	orzo	mais	segale	avena	totale
Milioni di tonnellate	125,3	7	48,4	59,8	7,6	6,4	268,5
quota su totale	47%	3%	18%	22%	3%	2%	100%
diff. su 2022/23	-0,3%	-0,4%	-5,9%	14,9%	4,2%	-13,9%	1,2%
diff. su media 5 anni	0,8%	-7,1%	-7,4%	-13,1%	-2,7%	-11,9%	-4,3%

Fonte: elaborazione su dati DG AGRI

Cereali – Ue – Produzione per paese 2023/24 – Differenza %							
	Italia	Francia	Germania	Polonia	Romania	Ungheria	Spagna
su 2022/23	6,9%	4,6%	-2,7%	0,3%	18,7%	66,7%	-31,0%
su media 5 anni	-7,1%	-0,6%	-1,7%	7,3%	-11,8%	-0,3%	-44,1%

Fonte: DG AGRI



Cereali Ue - Offerta e consumo totali

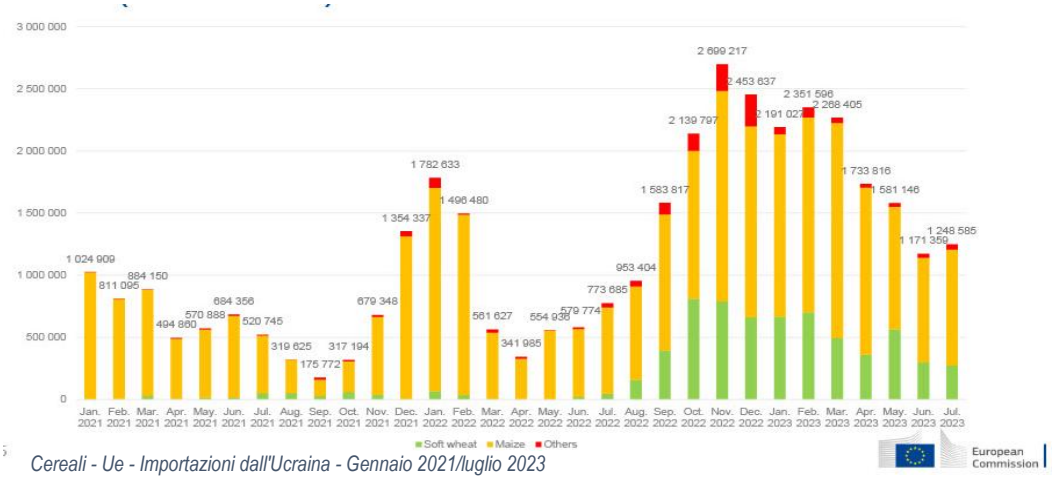
I dati aggiornati della DG AGRI consentono di presentare uno spaccato sulla produzione cerealicola italiana 2023/24. La nostra quota produttiva è del 5%, risultante da un amplissimo intervallo di oscillazione. Motoristicamente parlando e riferendoci alla corsa del pistone nella combustione interna, fino a quando questi motori potranno esistere, il punto morto superiore è toccato dalla quota italiana del grano duro col 53% sul comunitario. Il punto morto inferiore è della segale con l'1%. Nella sua corsa il pistone incontra l'8,6% del mais e il 2,3% dell'orzo.

Italia – Cereali – Ue Produzione 2023/24 per coltura e quota su totale Ue										
	tenero	duro	orzo	mais	segale	avena	sorgo	triticale	altri	totale
tonnellate	3.052.000	3.769.000	1.129.000	5.173.000	100.000	224.000	243.000	720.000	580.000	13.728.000
Quota su Ue	2,4%	53,0%	2,3%	8,6%	1,3%	3,5%	30,9%	6,4%	25,3%	5,1%

Fonte: elaborazione su dati DG AGRI

La stessa fonte fornisce un semplice ma significativo grafico sulla situazione delle esportazioni di cereali dall'Ucraina da gennaio 2021 a luglio 2023, data di chiusura dell'accordo per il transito delle merci per il Mar Nero. Il grafico mette in luce la dinamica dei volumi assoluti e la mutazione progressiva della loro composizione.

Osservando le colonne, si può notare come aprile 2022 segni una sorta di valico. Fino ad allora le esportazioni hanno avuto: andamento altalenante fra i mesi, volumi "limitati" (si badi alle virgolette), picco a 1,782milioni di tonnellate, attorniato da due mesi oltre 1,3milioni, totale dominanza del mais e calo progressivo fino al quasi minimo di aprile 2022 (342mila tonnellate). Da qui la situazione è cambiata. I volumi totali sono aumentati costantemente fino al massimo di novembre, 2milioni 699mila tonnellate, sempre 2022. Sono quindi seguiti i mesi fino a marzo 2023, tutti oltre i 2milioni di tonnellate seppure diversamente secondo il mese. Per quanto riguarda la composizione, ad aprile 2022 il grano tenero era praticamente assente, per apparire a giugno, aumentare mese per mese fino a ottobre e novembre 2022, mesi pari fra loro, e iniziare a calare fino a luglio di quest'anno.



Cereali - Ue - Importazioni dall'Ucraina - Gennaio 2021/luglio 2023

Come noto, la guerra Russia vs Ucraina ha avuto un effetto dirompente, coinvolgendo o travolgendo, tutta la filiera, dai mezzi di produzione ai servizi. Forse sottovalutato o sottaciuto, è il problema politico dovuto all'impatto, sulle agricolture dei paesi comunitari, delle facilitazioni accordate dalla Ue alla commercializzazione dei prodotti agricoli ucraini, impatto che ha toccato non solo i paesi confinanti. Le decisioni della Commissione sono state accettate, digerite, rifiutate poi assecondate con riserva e certamente nei prossimi mesi ci si tornerà sopra.

Consigliere di turno preposto alla vigilanza del Mercato dei Cereali per il mese di settembre: **Paolo Gatti**

Direttore responsabile: Maurizio Floris
Autorizzazione Tribunale di Milano n° 599 del 18/09/1948

Stampato in proprio presso la sede dell'Associazione Granaria di Milano

ASSOCIAZIONE GRANARIA MILANO

QUOTAZIONI ALL'INGROSSO SULLA PIAZZA DI MILANO

FRUMENTI, FARINE, SOTTOPRODOTTI - GRANTURCO E DERIVATI - CEREALI MINORI
AGRICOLTURA BIOLOGICA DI PRODUZIONE NAZIONALE - SEMI OLEOSI E PROTEICI
OLII DI SEMI GREGGI E RAFFINATI - OLII DI OLIVA

Prezzi in €/t, esclusi imballaggio e IVA - merce sana, leale e mercantile, resa franco Milano - pronti consegna e pagamento - per vagone o autotreno o cisterna completi - consultabile su http://www.granariamilano.it

DENOMINAZIONI	19-set settimana 38 min.	19-set settimana 38 max.	26-set settimana 39 min.	26-set settimana 39 max.	variazione positiva / negativa min.	variazione positiva / negativa max.
1. FRUMENTI TENERI NAZIONA se W inferiore alla norma vigente, la merce viene declassata						
condizioni preferenziali per le prove: resa farina minima 58% , rifiuto grosso: ≤20% ; umidità farina: ≥ 14,5%						
Frumento di forza (1.2)	312,0	325,0	312,0	325,0		
1.2 peso spec n.d. prot ≥14 W>320; p/l 0,7-1,5; stab >15; caduta >250						
Frumento panificabile superiore (1.3)	264,0	274,0	264,0	274,0		
1.3 peso spec 77-78 prot ≥13 W>250; p/l <1; stab >11; caduta >220						
Frumento panificabile (1.4)	232,0	238,0	232,0	238,0		
1.4 peso spec 76-77 prot ≥11,5 W>160; p/l <1; stab >6; caduta >220						
Frumento biscottiero (1.5)	215,0	217,0	215,0	217,0		
1.5 peso spec 76-77 prot ≥10,5 W 80-140; p/l <0,7; stab n.c.; caduta >220						
Frumento altri usi (1.6; 1.7)	202,0	204,0	202,0	204,0		
1.6 n.d. non determinato; 1.7 comprende anche grano duro						
2. FRUMENTI ESTERI (B,C)						
Comunitario non intervento (B)	nq	nq	nq	nq		
Comunitario biscottiero (B)	nq	nq	nq	nq		
Comunitario panificabile (B)	229,0	232,0	229,0	232,0		
Comunitario panificabile superiore (B)	287,0	290,0	287,0	290,0		
Comunitario di forza (B) (D)	357,0	375,0	357,0	375,0		
Non Comunitario (C)	229,0	232,0	229,0	232,0		
Canadian West R. Spring n. 2 (2.1)	390,0	392,0	390,0	392,0		
Usa - Northern Spring n. 2	380,0	382,0	380,0	382,0		
3. FRUMENTI DURI NAZIONALI (A)						
Produzione Nord-Italia						
Fino (3.1)	385,0	395,0	385,0	395,0		
Buono Mercantile (3.2)	360,0	370,0	360,0	370,0		
Mercantile	340,0	350,0	340,0	350,0		
Produzione Centro-Italia						
Fino (3.3)	405,0	415,0	405,0	415,0		
Buono Mercantile (3.4)	380,0	390,0	380,0	390,0		
Mercantile	360,0	370,0	360,0	370,0		
Produzione Sud-Italia						
Fino	nq	nq	nq	nq		
4. FRUMENTI DURI ESTERI						
Comunitario (B)	380,0	400,0	380,0	400,0		
Non Comunitario (C)	485,0	500,0	485,0	500,0		
5. SFARINATI FRUMENTO TENERO (6.1; 6.1.1)						
Tipo "00" - W 380-430 prot. ss ≥14	850,0	880,0	850,0	880,0		
Tipo "00" - W 280-330 prot. ss ≥13	700,0	730,0	700,0	730,0		
Tipo "00" - W 180-200 prot. ss ≥11,5	590,0	610,0	590,0	610,0		
6. SFARINATI FRUMENTO DURO						
Semola caratteristiche di Legge	620,0	625,0	620,0	625,0		
Semola (6.1)	735,0	740,0	735,0	740,0		
Semola rimacinata (6.2)	780,0	800,0	780,0	800,0		
Semolato	580,0	585,0	580,0	585,0		
Farina per panificazione	351,0	356,0	351,0	356,0		
7. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO TENERO						
Farinaccio - rinfusa	182,0	184,0	178,0	180,0	-4	-4
Farinaccio - sacco	nq	nq	nq	nq		
Tritello - rinfusa	109,0	113,0	109,0	113,0		
Tritello - sacco	nq	nq	nq	nq		
Crusca e Cruschello - rinfusa	101,0	103,0	101,0	103,0		
Crusca-Cruschello - sacco	nq	nq	nq	nq		
Cubettato nazionale (A)	120,0	123,0	120,0	123,0		
Crusca/Cubettato estero (B; 7.1)	nq	nq	nq	nq		
Germe (7.2)	600,0	720,0	600,0	720,0		
8. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO DURO						
Farinetta (8.1)	271,0	275,0	271,0	275,0		
Farinaccio	150,0	152,0	146,0	148,0	-4	-4
Tritello e Cruschello	101,0	103,0	101,0	103,0		
Cubettato	122,0	123,0	122,0	123,0		

DENOMINAZIONI	2023 19-set settimana 38 min.	2023 19-set settimana 38 max.	2023 26-set settimana 39 min.	2023 26-set settimana 39 max.	variazione positiva / negativa min.	variazione positiva / negativa max.
9. GRANTURCO/MAIS						
1.Alimentare (9.1)	255,0	280,0	255,0	270,0	0	-10
2.Naz. zoot. con caratteristi. (A; 9.2)	223,0	225,0	221,0	223,0	-2	-2
3.Nazionale (A; 9.3)	218,0	220,0	216,0	218,0	-2	-2
4.Comunitario (B; 9.4)	222,0	238,0	222,0	238,0		
5.Non Comunitario (C; 9.5)	220,0	246,0	215,0	244,0	-5	-2
6.Bioenergetico	nq	nq	nq	nq		
10. DERIVATI LAVORAZIONE DEL GRANTURCO/MAIS						
Farina bramata	550,0	575,0	550,0	575,0		
Farina integrale per mangime	254,0	255,0	252,0	253,0	-2	-2
Spezzato degerminato ibrido	382,5	383,0	380,5	381,0	-2	-2
Glutine (10.1)	710,0	750,0	690,0	730,0	-20	-20
Farina glutinata	280,0	290,0	275,0	285,0	-5	-5
Farinetta	190,0	200,0	186,0	196,0	-4	-4
Corn Gluten Feed (B,C)	nq	nq	nq	nq		
Germe (10.2)	218,0	227,0	215,0	224,0	-3	-3
Distillati	nq	nq	nq	nq		
11. CEREALI MINORI E SOSTITUTIVI DEI CEREALI						
Segale	nq	nq	nq	nq		
Orzo nazionale leggero (A; 11.1)	170,0	180,0	174,0	180,0	4	0
Orzo nazionale pesante (A; 11.2)	195,0	210,0	195,0	210,0		
Orzo Comunitario (B; 11.3)	213,0	228,0	213,0	228,0		
Avena nazionale (A, 11.6)	250,0	255,0	250,0	255,0		
Avena estera (B,C)	295,0	300,0	295,0	300,0		
Triticale (11.4)	195,0	200,0	195,0	200,0		
Sorgo	205,0	210,0	205,0	210,0		
Manioca (11.5)	nq	nq	nq	nq		
12. PROTEICI						
Pisello proteico (12.1)	285,0	302,0	285,0	302,0		
13. AGRICOLTURA BIOLOGICA DI PRODUZIONE NAZIONALE (A)						
Frumento tenero bio (13.1)	245,0	275,0	250,0	280,0	5	5
Frumento duro bio (13.2)	390,0	425,0	395,0	430,0	5	5
Mais bio (13.1)	265,0	nq	265,0	300,0	0	300
Orzo bio (13.3)	215,0	235,0	215,0	235,0		
Risone fondo bio	nq	nq	nq	nq		
Risone lungo B bio	nq	nq	nq	nq		
Risone gruppo Ribe bio	nq	nq	nq	nq		
Risone gruppo Arborio bio	nq	nq	nq	nq		
Risone gruppo Carnaroli bio	nq	nq	nq	nq		
Semi di soia bio feed (13.1)	nq	nq	nq	nq		
Semi di soia bio food (13.4)	nq	nq	nq	nq		
14. SEMI OLEOSI						
Semi di Soia nazionali (A; 14.1)	nq	nq	nq	nq		
Semi di Soia esteri (B,C)	450,0	500,0	430,0	nq	-20	nq
Semi di Soia integrali tostati (26)	492,0	495,0	482,0	485,0	-10	-10
15. OLII VEGETALI GREZZI						
di semi di Arachide	nq	nq	nq	nq		
di semi di Girasole	800,0	810,0	800,0	810,0		
di germe di Granoturco/mais (26)	nq	nq	nq	nq		
di semi di Soia delecitinata (26)	950,0	960,0	930,0	940,0	-20	-20
di semi di Colza (26)	nq	nq	nq	nq		
16. OLII VEGETALI RAFFINATI ALIMENTARI						
di semi di Arachide	2.460,0	2.480,0	2.460,0	2.480,0		
di semi di Girasole	1.010,0	1.020,0	1.010,0	1.020,0		
di germe di Granoturco/mais (26)	nq	nq	nq	nq		
di semi di Soia (26)	1.100,0	1.110,0	1.080,0	1.090,0	-20	-20
di semi di Colza (26)	nq	nq	nq	nq		
di Palma raffinato bi-frazionato 64	1.500,0	1.510,0	1.450,0	1.460,0	-50	-50
di semi vari (26)	nq	nq	nq	nq		
17. OLII D' OLIVA						
Extra vergine Italiano	9.200,0	9.500,0	9.200,0	9.500,0		
Extra vergine Comunitario (B)	8.700,0	9.000,0	8.600,0	8.900,0	-100	-100
Extra vergine Italiano biologico	9.500,0	9.900,0	9.400,0	9.800,0	-100	-100
Extra vergine Comun. Biologico (B)	9.050,0	9.250,0	8.950,0	9.150,0	-100	-100
Vergine Italiano	8.000,0	8.100,0	7.900,0	8.000,0	-100	-100
Vergine Comunitario (B)	7.800,0	8.000,0	7.700,0	7.900,0	-100	-100
Raffinato	7.500,0	7.600,0	7.400,0	7.500,0	-100	-100
Sansa raffinato	3.450,0	3.500,0	3.450,0	3.500,0		

LEGENDA/NOTE COMUNI

(A) di origine Italia; (B) di origine Ue, Italia esclusa; (C) di origine extra Ue; (D): 24.08.2021: max per provenienza Aust
nr: non rilevato perché prodotto in precedenza non presente
nq: non quotato
nominale: indicazione apposta quando le contrattazioni assumono volumi limitati
In grassetto i calli, *in corsivo gli aumenti* rispetto alla quotazione antecedente
26.prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione UE: sugli OGM

LEGENDA/NOTE COMPARTI 1-8

peso spec; prot.; um; biancon.; grnf; spezzati: c.estr peso spec; prot.; um; biancon.; grnf; spezzati: c.estranei
3.1 79-80 13,5 11 20 10 2 3.2 78-79 12 11 30 15 6 >2%
3.3 77-78 n.d. = non determinato 3.4 n.d. = non determinato
2.1 già Manitoba n° 2
5. riduzione di € 5 per i corrispondenti tipi 0
5.1 sacco carta - franco forno
6.1 proteine >12,5; col. > 24; ceneri < 0,87
6.2 sacco carta - franco forno
7.1 minimo per merce in farina
7.2 minimo per uso zootecnico, massimo per alimentazione umana
8.1 minimo per prodotto Ue, massimo per prodotto nazionale

LEGENDA/NOTE COMPARTI 9-17

9.1 conforme ai Regg. Ue 1881/2006; 1126/2007; 165/2010
9.2 contratto 103 - caratteristiche: aflatossina B1 inferiore a 0,005 ppm (5 ppb) e DON inferiore a 4 ppm (4.000 ppb)
9.3 contratto 103 base
9.4 minimo per merce su camion - massimo per merce derivazione magazzini interni
9.5 minimo per merce su camion fissi - massimo per merce partenza porto
10.1 proteine stq 57% - 10.2 germe uso zootecnico, base grassi stq 20%
11.1 peso specifico 54-58 - 11.2 peso specifico 60-64 - 11.3 peso specifico 64-65
11.4 peso specifico 68-70; minimo per merce nazionale - massimo per merce estera
11.5 minimo per merce tailandese - massimo per merce cinese o analoga; 11.6 peso specifico 45-50
12.1 minimo merce comunitaria - massimo portuale - 13.1 minimo uso zootecnico
13.2 minimo buono-mercantile, max. fino; 13.3: minimo p.s. leggero, max. p.s. pesante;
13.4 food; massimo con ilo bianco 14.1 danneggiati max 5%

ASSOCIAZIONE GRANARIA MILANO

QUOTAZIONI ALL'INGROSSO SULLA PIAZZA DI MILANO
PANELLI E FARINE DI ESTRAZIONE - GRASSI E FARINE ANIMALI - FORAGGI
PRODOTTI CONVENZIONALI
SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE DEL RISO - RISONI - RISI

Prezzi in €/t, esclusi imballaggio e IVA - merce sana, leale e mercantile, resa franco Milano - pronti consegna e pagamento - per vagone o autotreno o cisterna completi - consultabile su http://www.granariamilano.org

DENOMINAZIONI	2023 19-set settimana 38 min.	19-set max.	26-set settimana 39 min.	26-set max.	variazione positiva / negativa min.	variazione max.
18.1 PANELLI						
di Germe di Granturco/mais (18.1)	nq	370,0	nq	360,0		-10
di Lino (18.2)	470,0	475,0	465,0	470,0	-5	-5
18.2 FARINE D'ESTRAZIONE						
di Colza	340,0	343,0	*343,0*	*346,0*	3	3
di Cotone	nq	nq	nq	nq		
di Girasole integrale (18.3)	213,0	215,0	208,0	210,0	-5	-5
di Girasole decorticato (18.4)	324,0	341,0	318,0	335,0	-6	-6
di Germe Mais nazionale (A; 18.5)	nq	nq	nq	nq		
di Soia nazionale (A; 26)	509,0	513,0	*514,0*	*518,0*	5	5
di Soia estera (B; C; 26)	501,0	503,0	*504,0*	*506,0*	3	3
di Soia decort. naz. (A; 18.6; 26)	518,0	533,0	*525,0*	*540,0*	7	7
di Soia decor. ester. (B,C; 18.6; 26)	508,0	516,0	*515,0*	*523,0*	7	7
19. GRASSI ANIMALI (19)						
Sego FFA 2-3 - MIU 1 - FAC 7-9	965,0	975,0	*970,0*	*980,0*	5	5
Grasso acidità 4 - MIU 1	930,0	940,0	*935,0*	*945,0*	5	5
Grasso max 7 FFA - MIU 1	845,0	855,0	*850,0*	*860,0*	5	5
Grasso max 10 FFA - MIU 1	810,0	820,0	*815,0*	*825,0*	5	5
20. FARINA DI PESCE						
Peruviana f.a.q. (20.1)	2.115,0	2.125,0	*2.135,0*	*2.145,0*	20	20
Cilena Steam Dried (20.2)	2.105,0	2.115,0	*2.125,0*	*2.135,0*	20	20
Danese standard (20.3)	2.520,0	2.545,0	2.520,0	2.545,0		
21. FORAGGI						
Erba medica dis. extra pellet(21.1)	335,0	340,0	335,0	340,0		
Erba medica dis. 1^ qual pellet(21.2)	317,0	325,0	317,0	325,0		
Erba medica dis. 2^ qual. pellet(21.3)	275,0	295,0	275,0	295,0		
Sfarinato Medica pellet (21.4)	205,0	210,0	205,0	210,0		
Melasso canna/barb. zoot. (21.5)	310,0	320,0	310,0	320,0		
Polpe essicc. Barbabietole - rinfusa	280,0	282,0	280,0	282,0		
Carrube pellettate	nq	nq	nq	nq		
Carrube franturate (21.6)	nq	nq	nq	nq		
Erba medica disid. balloni (21.7)	310,0	320,0	310,0	320,0		
Fieno maggengo pressato	190,0	205,0	190,0	205,0		
Fieno agostano pressato	200,0	225,0	200,0	225,0		
Fieno di erba medica pressato (21.8)	215,0	220,0	215,0	220,0		
Paglia pressata (21.9)	100,0	155,0	100,0	155,0		
Bucce di soia (26)	243,0	253,0	241,0	250,0	-2	-3
Mais trinciato: quotazione informativa f.co azienda agricola, in piedi, cantiere a carico Compratore						
da mais allettato/grandinato	nq	nq	nq	nq		
	-	-	-	-		
da mais irriguo s.s. 33%	nq	nq	nq	nq		
22. PRODOTTI CONVENZIONALI						
Semi di Soia esteri (B; C; 26)	nq	nq	nq	nq		
Semi di Soia integrali tostati	nq	nq	nq	nq		
Olio grezzo di germe di Granoturco	nq	nq	nq	nq	*930*	*940*
Olio grezzo semi di Soia deleciinata	1.000,0	1.010,0	980,0	990,0	-20	-20
Olio grezzo di semi di Colza	nq	nq	nq	nq		
Olio raffinato di germe di Granoturco	1.210,0	1.220,0	1.200,0	1.210,0	-10	-10
Olio raffinato di semi di Soia	1.150,0	1.160,0	1.120,0	1.130,0	-30	-30
Olio raffinato di semi di Colza	1.050,0	1.060,0	1.050,0	1.060,0		
Olio raffinato di semi di semi vari	1.065,0	1.075,0	1.065,0	1.075,0		
Farina estrazione di Colza	nq	nq	nq	nq		
Farina estrazione Soia nazionale (A)	548,0	550,0	548,0	550,0		
Farina estrazione Soia estera (B,C)	nq	nq	nq	nq		
Farina estraz. Soia dec. naz. (A)	599,0	600,0	599,0	600,0		
Farina estraz. Soia dec. estera (B,C)	nq	nq	nq	nq		
Bucce di soia	nq	nq	nq	nq		

DENOMINAZIONI	2023 19-set settimana 38 min.	19-set max.	26-set settimana 39 min.	26-set max.	variazione positiva / negativa min.	variazione max.
23. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE RISO						
Corpettone	567,0	569,0	*572,0*	*574,0*	5	5
Corpetto	557,0	558,0	*562,0*	*563,0*	5	5
Mezzagrana (23.1)	448,0	550,0	*453,0*	*555,0*	5	5
Granaverde	210,0	215,0	*215,0*	*220,0*	5	5
Farinaccio max 0,6% silice	245,0	250,0	245,0	250,0		
Pula max 2,5% cen. insol. hcl	172,0	173,0	172,0	173,0		
Pula verg. max 1,7 cen. ins. hcl	193,0	194,0	193,0	194,0		
Lolla	138,0	140,0	113,0	115,0	-25	-25
24. RISONI (24) (24.1)						
Volano - Arborio	nq	nq	nq	nq		
Roma (24.2)	nq	nq	nq	nq		
Baldo (24.2)	nq	nq	nq	nq		
Carnaroli e similari (24.2)	nq	nq	nq	nq		
Augusto	nq	nq	nq	nq		
Lolo, Nembo	nq	nq	nq	nq		
Luna CL, Dardo,similari	nq	nq	nq	nq		
Sant'Andrea	nq	nq	nq	nq		
Lungo B	nq	nq	nq	nq		
Vialone nano	nq	nq	nq	nq		
Lido,Crono,Flipper,similari	nq	nq	nq	nq		
Balilla e Centauro (24.2)	nq	nq	nq	nq		
Sole (24.2)	nq	nq	nq	nq		
Selenio	nq	nq	nq	nq		
25. RISI (25)						
Arborio	1.565,0	1.640,0	1.565,0	1.640,0		
Roma	1.350,0	1.400,0	1.350,0	1.400,0		
Baldo	1.850,0	1.900,0	1.850,0	1.900,0		
Parboiled Baldo	1.950,0	2.000,0	1.950,0	2.000,0		
Ribe	1.340,0	1.410,0	1.340,0	1.410,0		
Parboiled Ribe	1.430,0	1.510,0	1.430,0	1.510,0		
Sant'Andrea	1.810,0	1.840,0	1.810,0	1.840,0		
Lungo B	1.055,0	1.085,0	1.055,0	1.085,0		
Parboiled Lungo B	1.165,0	1.195,0	1.165,0	1.195,0		
Vialone nano	2.930,0	3.100,0	2.930,0	3.100,0		
Lido e similari	1.450,0	1.470,0	1.450,0	1.470,0		
Originario - Comune	1.175,0	1.520,0	1.175,0	1.520,0		
Carnaroli	1.740,0	1.900,0	1.740,0	1.900,0		

Nella seduta odierna

LEGENDA/NOTE COMUNI

(A) di origine Italia; (B) di origine Ue, Italia esclusa; (C) di origine extra Ue; (D) 24.08.2021: max per provenienza Aus
nr: non rilevato perché prodotto in precedenza non presente - nq: non quotato
nominale: indicazione apposta quando le contrattazioni assumono volumi limitati
In grassetto i cali, *in corsivo gli aumenti* rispetto alla quotazione antecedente
26.prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM

LEGENDA/NOTE COMPARTI 19-25

18.1 minimo per prodotto da amideria con proteine > 21% - massimo per prodotto da molino
18.2 max. origine Belgio — 18.3 minimo per farina - massimo pellettato
18.4 max per proteine ≥ 36% — 18.5 per merce con proteine > 23%
18.6 prot. min 46,5 - max 48%
19. uso zootecnico
20. proteina minima % sul tal quale (stq): 20.1 63-65; 20.2 66-67; 20.3 70-72

21. dis. = disidratata; prezzo minimo per prodotto nazionale - prezzo massimo per prodotto estero (B,C; tutti pellettati	s.t.q.	21.1	21.2	21.3	21.4
	proteine	17	16	14	8
	fibra	24	25	28	34

21.5 zuccheri 48 - umidità 25
21.6 contenuto in erba medica: < 50% nel prezzo minimo, >90% nel prezzo massimo
21.7 minimo merce nazionale - 21.8 minimo: 50% allenata-max: 90% purezza;
21.9 minimo zootecnica da lettiera-massimo zootecnica pellettata
23.1 prezzo minimo riferito a risina
24. esclusi diritti Ente Risi - 24.1 se indicate, rese vigenti da: — 24.2 minimo per similari
25. non confezionati - pagamento 60 giorni;

Prossimo appuntamento!!!

Aggiornamento tecnico-giuridico

Campionamento della merce: rappresentanza delle parti e rispetto del contradditorio

Martedì 17 ottobre ore 11,00

ne parleranno
Avv. Alessandro Bollettinari e Avv. Chiara Roncarolo
insieme ai Consiglieri Associazione Granaria Milano
Stefano Pezzoni e **Roberto Riva**

Al termine sarà organizzato un buffet

A soli fini organizzativi si invita a confermare la presenza